



PNRR M2C1 · Investimento 3.2 Green Communities

Monte Maggiore Green & Smart Community

Innovazione · Ambiente · Persone

LINEA 1

Mappatura Aziende Agricole e Progettazione Servizi di Multifunzionalità Rurale

METODOLOGIA DI MAPPATURA

Protocollo operativo per tecnici rilevatori

Comuni pilota: Giano Vetusto · Rocchetta e Croce · Pontelatone

Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU 2021

1. FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo è destinato ai tecnici rilevatori incaricati di condurre la mappatura del tessuto agricolo locale nei Comuni di Giano Vetusto, Rocchetta e Croce e Pontelatone, nell'ambito dell'Iniziativa n. 9 del progetto Monte Maggiore Green & Smart Community (PNRR M2C1, Investimento 3.2).

La mappatura ha una triplice funzione:

- Conoscitiva: fotografare con precisione le caratteristiche strutturali, produttive e certificate di ciascuna azienda agricola del territorio
- Diagnostica: identificare i fabbisogni reali degli imprenditori agricoli e i fattori limitanti alla crescita
- Progettuale: alimentare la progettazione dei servizi di multifunzionalità rurale con dati di prima mano, verificati e georeferenziati

Nota per il tecnico: Questo documento va letto integralmente prima di effettuare il primo sopralluogo. Conservarlo come riferimento durante tutta la campagna di rilevazione.

2. PERIMETRO DEL CAMPIONE

2.1 Criteri di inclusione

Sono eleggibili alla mappatura le aziende agricole che soddisfano TUTTI i seguenti criteri:

Criterio	Descrizione
Localizzazione	Sede legale o operativa ricadente nei comuni di Giano Vetusto, Rocchetta e Croce o Pontelatone
Forma giuridica	Impresa individuale, SAS, SRL, cooperativa o associazione con attività agricola principale (codice ATECO A01.xx)
Attività minima	Almeno un'attività produttiva agricola attiva (coltivazione, allevamento, trasformazione, agriturismo) negli ultimi 12 mesi
Disponibilità	Titolare o delegato disponibile a un colloquio di almeno 45 minuti e a un sopralluogo aziendale
Documentazione	Fascicolo aziendale AGEA esistente o SAU dichiarata al SIAN

2.2 Criteri di stratificazione del campione

Il campione deve essere costruito garantendo la seguente distribuzione minima:

Dimensione	Criterio	Target minimo
Distribuzione geografica	Minimo 3 aziende per comune pilota	≥ 3 per comune
Settori produttivi	Almeno un'azienda per ciascun settore: olivicoltura, viticoltura, zootecnia, orticoltura, cerealicoltura, erbe officinali/trasformazione	6 settori coperti
Dimensione aziendale	Almeno 2 microaziende (< 5 ha), 4 piccole (5-20 ha), 2 medie (> 20 ha)	Distribuzione dimensionale
Genere	Almeno 2 imprenditrici agricole donne titolari o co-titolari	≥ 2 donne

Età imprenditore	Almeno 2 giovani agricoltori (≤ 40 anni) e 2 ultra-sessantenni	Presidio generazionale
Certificazioni	Almeno 1 azienda biologica certificata per comune, almeno 1 con DOP/IGP	Bio + DOP/IGP
Multifunzionalità	Almeno 2 aziende già attive in agriturismo, fattoria didattica o agricoltura sociale	Multifunz. preesistente

Nota per il tecnico: Se non si riesce a raggiungere il target su una dimensione, documentare le ragioni nella sezione 'Limiti del campione' del Report Finale e proporre aziende sostitutive nell'area vasta.

3. FASI DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE

Il processo si articola in cinque fasi sequenziali. Ogni fase deve essere completata prima di avviare la successiva.

#	Fase	Attività	Responsabile	Tempi	Output
1	Preparazione e desk research	Raccolta dati secondari (visure CCIAA, fascicoli AGEA, mappatura catastale, banche dati PSR, sopralluogo cartografico)	Tecnico rilevatore + Coordinatore	5 giorni/azienda (prima del campo)	Scheda di pre-analisi compilata, lista aziende candidata con razionale
2	Primo contatto e appuntamento	Telefonata o visita preliminare, presentazione del progetto, consenso informato, fissazione appuntamento sopralluogo	Tecnico rilevatore	1-2 gg dalla selezione	Appuntamento confermato, consenso firmato (modello allegato)
3	Sopralluogo e intervista	Visita aziendale: compilazione scheda, rilievo fotografico (min. 8 foto), georeferenziazione con GPS, intervista semi-strutturata al titolare	Tecnico rilevatore	3-4 ore per azienda	Scheda compilata, report fotografico, coordinate GPS, registrazione audio (con consenso)
4	Verifica e completamento	Cross-check dati con fonti ufficiali (AGEA, CCIAA, Organismo di Controllo), richiesta documenti mancanti, telefonata di verifica se necessario	Tecnico rilevatore + Supervisore	2 gg dopo sopralluogo	Scheda validata e firmata dal tecnico
5	Archiviazione e restituzione	Caricamento dati su database condiviso, consegna scheda al coordinatore, aggiornamento mappa GIS territoriale	Coordinatore + Tecnico	3 gg dalla validazione	Scheda su database, punto GIS inserito, foto archiviate

4. DESK RESEARCH – FONTI E PROCEDURE

Prima di ogni sopralluogo il tecnico deve raccogliere le informazioni disponibili dalle fonti sotto elencate, compilando la 'Scheda di pre-analisi' (allegata). Questo lavoro preparatorio riduce i tempi di sopralluogo e consente domande più mirate.

Fonte	Modalità accesso	Informazioni da reperire	Accesso
Registro Imprese CCIAA Caserta	Visura ordinaria e storica dell'impresa	Codice ATECO, sede, soci, REA, capitale sociale, data iscrizione	www.registroimprese.it – gratuita
AGEA / SIAN – Fascicolo aziendale	Accesso tramite CAA o ente delegato	SAU, particelle catastali, titoli PAC, dichiarazioni superfici, aiuti percepiti	Richiede delega titolare o intermediario
Organismi di Controllo bio (CCPB, ICEA, Bio Agricert, ecc.)	Verifica certificato biologico	Operatore certificato, anno inizio, prodotti certificati, eventuali sospensioni	Siti OdC – ricerca pubblica
Portale MIPAAF – Fascicolo DOP/IGP	Verifica iscrizione a Consorzi di tutela	Nome prodotto, estremi certificato, quantitativo dichiarato	Accesso pubblico portale MIPAAF
Catasto terreni (Agenzia Entrate)	Estratto di mappa e visura catastale	Localizzazione particelle, superfici, qualità catastale	Servizi Fisconline o richiesta sportello
PSR Campania 2014-2022 – bandi	Verifica beneficiari misure PSR	Contributi ottenuti, investimenti cofinanziati, obblighi di vincolo	Portale Regione Campania SIAR
Google Maps / Satellite + Geoportale Nazionale	Analisi aerofotogrammetrica preventiva	Layout aziendale, accessibilità, strutture presenti, confini colturali	maps.google.it + geoportale.nazionale.it

Nota per il tecnico: Annotare nella Scheda di pre-analisi tutte le informazioni raccolte in desk con la relativa fonte e data di accesso. In caso di discrepanza tra dati desk e dichiarazioni del titolare, riportare entrambe le versioni con nota esplicativa.

5. CONDUZIONE DEL SOPRALLUOGO

5.1 Prima del sopralluogo – Checklist di preparazione

Elemento da verificare prima di partire	Spunta (✓)
Scheda di pre-analisi completata con dati desk	
Scheda aziendale fac-simile stampata (almeno 2 copie)	
Modulo consenso informato (per firma titolare)	
Apparecchio fotografico o smartphone (almeno 12 MP, GPS attivo)	
App GPS per rilevazione coordinate (es. GPS Status, OsmAnd, Google Maps offline)	
Distanziometro laser (per rilevazione locali di trasformazione/stoccaggio, se presenti)	
Block notes e penna (per annotazioni aggiuntive)	
Copia visura CCIAA e fascicolo AGEA pre-scaricati	
Contatto telefonico del titolare (salvato in rubrica)	
Percorso verificato su mappa (strade rurali spesso non segnalate)	

5.2 Struttura dell'intervista semi-strutturata

Il colloquio con il titolare segue un traccia modulare: inizia con domande aperte (storia, motivazioni, vision) per creare rapporto, poi passa alle domande strutturate della scheda. La durata media stimata è 45-60 minuti. Non interrompere il titolare nelle risposte libere: spesso emergono informazioni non previste dal format.

Tempo	Fase	Contenuto	Note tecniche
0-5 min	Apertura e presentazione	Presentarsi, illustrare il progetto PNRR e la finalità della raccolta dati, ottenere firma consenso, spiegare che i dati saranno usati in forma aggregata e anonimizzata per le analisi pubbliche	
5-15 min	Storia e identità aziendale	Come è nata l'azienda? Chi l'ha fondata? Ci sono stati passaggi generazionali? Cosa la rende unica rispetto ad altre aziende simili? Quali sono i suoi punti di orgoglio?	Domande aperte – non leggere dalla scheda
15-30 min	Produzione e mercato	Sezioni A, B, C della scheda: attività, produzioni, canali di vendita, prezzi medi, clienti principali, stagionalità, certificazioni possedute e in iter	Verificare corrispondenza con dati desk
30-45 min	Fabbisogni e difficoltà	Sezione D della scheda: quali sono i principali ostacoli allo sviluppo? Cosa cambierebbe se avesse più risorse? Quali servizi o supporti potrebbero fare differenza?	Usare la probe: 'Può fare un esempio concreto?'
45-55 min	Multifunzionalità e futuro	Sezione E della scheda: ha già attività agri-turistiche, didattiche, di vendita diretta? Sarebbe interessato a svilupparle? Con quali condizioni?	Non suggerire risposte, lasciare emergere
55-60 min	Chiusura e rilievo tecnico	Ringraziare, spiegare prossimi passi, concordare possibilità di follow-up, effettuare il giro aziendale per rilievo fotografico e GPS	Il giro aziendale può richiedere 30-60 min aggiuntivi

6. RILIEVO FOTOGRAFICO E GEOREFERENZIAZIONE

6.1 Standard fotografico minimo

Il rilievo fotografico è obbligatorio per ogni azienda. Le foto devono essere in formato JPG/HEIC, risoluzione minima 3000×2000 px, con metadati GPS attivi (la maggior parte degli smartphone salva automaticamente le coordinate nell'EXIF se il GPS è attivo).

Cod.	Soggetto	Obbligo	Indicazioni
F01	Accesso aziendale / ingresso	Obbligatoria	Mostrare accesso stradale, insegna se presente, contesto paesaggistico
F02	Panoramica colture principali	Obbligatoria	Vista d'insieme delle superfici coltivate, preferibilmente dall'alto o da un punto panoramico
F03	Dettaglio coltura/prodotto di punta	Obbligatoria	Primo piano del prodotto principale (olivo, vigna, orto, animali, ecc.)
F04	Strutture produttive (frantoio, cantina, stalla, serre)	Obbligatoria se presenti	Esterno e interno degli impianti di trasformazione/stoccaggio
F05	Punto di vendita diretto o confezionamento	Obbligatoria se presente	Banco vendita, scaffali, etichette, packaging
F06	Titolare/famiglia in attività	Raccomandata	Con consenso espresso: ritratto durante attività lavorativa tipica, non in posa formale
F07	Macchine e attrezzature principali	Raccomandata	Trattori, impianti di irrigazione, macchinari di trasformazione
F08	Elementi di unicità o certificazione	Raccomandata	Insegne DOP/Bio, premi, pubblicazioni, caratteristiche paesaggistiche particolari
F09-F12	Ulteriori scatti liberi	Facoltativa	Qualsiasi elemento di interesse documentale o comunicativo per la Green Community

6.2 Georeferenziazione

Per ogni azienda devono essere rilevate almeno 3 coordinate GPS distinte:

- Punto di accesso principale (cancello/entrata): coordinate con precisione ± 5 m
- Centroidi del corpo aziendale principale (punto centrale dei terreni coltivati)
- Eventuale edificio di trasformazione, punto vendita o struttura agrituristica

Formato di registrazione: gradi decimali (es. 41.2234, 14.2378) oppure gradi/minuti/secondi (es. 41°13'24" N, 14°14'15" E). Annotare anche l'altitudine s.l.m. e l'accuratezza GPS (m) al momento della rilevazione.

Nota per il tecnico: Su Android: attivare GPS di alta precisione (Impostazioni > Posizione > Modalità alta precisione). Su iPhone: abilitare Servizi Localizzazione per l'app usata. In zone boscate o con scarsa copertura satellite, effettuare il rilievo in campo aperto.

7. CONTROLLO DI QUALITÀ E VALIDAZIONE

Ogni scheda compilata deve superare un processo di validazione a due livelli prima di essere considerata definitiva e caricata nel database.

7.1 Auto-validazione del tecnico (Livello 1)

Prima di consegnare la scheda al coordinatore, il tecnico rilevatore verifica:

Verifica	Descrizione
Completezza	Tutti i campi obbligatori della scheda (marcati con *) risultano compilati o motivatamente non applicabili (NA + spiegazione)
Coerenza interna	I dati si contraddicono? (es. superficie dichiarata diversa da quella AGEA? Produzione incompatibile con superficie?) Verificare e annotare
Verifica certificazioni	Il numero di certificato indicato dal titolare corrisponde a quello verificabile online sull'OdC? (vedi desk research)
Rilievo fotografico	Almeno 8 foto presenti, con GPS salvato nell'EXIF, nominale secondo il codice F01-F09, niente foto mosse o sovraesposte
GPS	Almeno 3 coordinate rilevate, formato corretto, altitudine annotata
Consenso	Modulo firmato presente e scannerizzato/fotografato
Data e firma tecnico	Scheda firmata dal tecnico con data del sopralluogo

7.2 Validazione del coordinatore (Livello 2)

Il coordinatore scientifico del progetto effettua, entro 5 giorni dalla consegna:

- Cross-check di almeno il 30% dei dati con fonti ufficiali (CCIAA, AGEA, OdC)
- Verifica della coerenza delle risposte sulle certificazioni con i database ufficiali
- Controllo del rilievo fotografico (qualità, copertura, metadati GPS)
- Eventuale telefonata di chiarimento al titolare (massimo 1 per scheda, con annotazione)
- Assegnazione dello stato: 'Validata' / 'Da integrare' / 'Non idonea' (con motivazione)

Nota per il tecnico: Le schede con stato 'Da integrare' devono essere restituite al tecnico con indicazione precisa delle lacune. Il tecnico ha 5 giorni lavorativi per completare le integrazioni. Le schede 'Non idonee' vengono sostituite con aziende di riserva dalla lista candidata.

8. DAI DATI AZIENDALI ALL'ANALISI DI FILIERA

Una volta completata la mappatura delle 10 aziende, i dati raccolti alimentano l'Analisi di Filiera e la matrice SWOT territoriale. Il percorso analitico si sviluppa in tre momenti:

8.1 Aggregazione e analisi quantitativa

I dati delle schede vengono aggregati per produrre:

- Distribuzione delle aziende per comune, settore, dimensione, forma giuridica
- Mappatura delle certificazioni presenti sul territorio (bio, DOP, IGP, agriturismo, fattoria didattica)
- Analisi della capacità produttiva aggregata per settore (es. litri olio EVO, bottiglie vino, kg formaggi)
- Identificazione dei canali di vendita dominanti e delle lacune nella filiera
- Ranking dei fabbisogni per frequenza (quante aziende citano lo stesso fabbisogno)

8.2 Focus group con i produttori

Dopo la prima elaborazione dei dati, si organizzano 2 incontri partecipativi (uno per area geografica) con i titolari delle aziende mappate. Gli incontri hanno l'obiettivo di:

- Restituire i dati aggregati e verificarne la correttezza con i diretti interessati
- Co-costruire la matrice SWOT territoriale con la conoscenza tacita dei produttori
- Identificare le priorità di intervento condivise
- Raccogliere indicazioni sulle forme di collaborazione possibili

8.3 Matrice SWOT e prioritizzazione

La matrice SWOT viene costruita a partire dai dati di campo e integrata con le indicazioni dei focus group. La prioritizzazione degli interventi avviene attraverso una matrice Impatto × Fattibilità, che considera: entità del beneficio atteso, numero di aziende coinvolgibili, risorse necessarie, tempi di implementazione e disponibilità di co-finanziamento.

9. ARCHIVIAZIONE, PRIVACY E GESTIONE DEI DATI

9.1 Struttura dell'archivio

Per ogni azienda viene creata una cartella digitale con la seguente struttura:

AZ-XX_NomeAzienda/	Cartella principale
├─ AZ-XX_Scheda_Aziendale.pdf	Scheda compilata, firmata e scansionata
├─ AZ-XX_PreAnalisi.pdf	Scheda di pre-analisi desk
├─ AZ-XX_Consenso.pdf	Modulo consenso informato firmato
├─ AZ-XX_GPS.txt	File coordinate GPS (formato CSV: nome_punto, lat, lon, alt, accuratezza)
├─ foto/	Cartella foto
├─ AZ-XX_F01_accesso.jpg	
├─ AZ-XX_F02_panoramica.jpg	
└─ ... (nomenclatura come da protocollo)	

9.2 Privacy e trattamento dati (GDPR)

Il trattamento dei dati personali dei titolari agricoli è soggetto al Regolamento UE 679/2016 (GDPR). Il progetto agisce come Titolare del trattamento. I tecnici rilevatori sono Responsabili del trattamento per la parte di raccolta.

- Il modulo di consenso informato deve essere firmato prima dell'inizio dell'intervista
- I dati anagrafici personali (nome titolare, contatti) sono riservati e accessibili solo al team di progetto
- I report pubblici e le analisi aggregate non contengono dati personali identificativi, ma solo ragione sociale e comune
- Le registrazioni audio dell'intervista (se effettuate) devono essere cancellate dopo la trascrizione e comunque entro 60 giorni
- In caso di ritiro del consenso da parte del titolare, i dati personali vanno eliminati entro 30 giorni

Nota per il tecnico: Il modulo di consenso informato è allegato al presente protocollo. NON iniziare il sopralluogo senza la firma del titolare. In caso di rifiuto, documentarlo e procedere con azienda sostitutiva.

10. TEMPISTICA E RESPONSABILITÀ

Milestone	Denominazione	Attività	Responsabile	Durata
T0	Avvio campagna	Kick-off con coordinatore, formazione tecnici, consegna materiali	Coordinatore + Tecnici	1 giorno
T0 + 5 gg	Desk research completato	Pre-analisi di tutte le 10 aziende candidate disponibili	Tecnico 1 + Tecnico 2	5 giorni lavorativi
T0 + 7 gg	Appuntamenti confermati	Almeno 8 sopralluoghi fissati su 10 aziende target	Tecnico rilevatore	2 giorni
T0 + 21 gg	Sopralluoghi completati	10 schede compilate e consegnate al coordinatore	Tecnico 1 + Tecnico 2	2 settimane campo
T0 + 28 gg	Validazione Livello 1	Tutte le schede auto-validate e firmate dai tecnici	Tecnici	7 gg dalla consegna
T0 + 35 gg	Validazione Livello 2	Tutte le schede validate e classificate dal coordinatore	Coordinatore	7 gg dalla consegna
T0 + 42 gg	Focus group produttori	2 incontri partecipativi con i titolari (restituzione + SWOT)	Coordinatore + Facilitatore	2 mezze giornate
T0 + 52 gg	Report finale di filiera	Analisi aggregata, SWOT, prioritizzazione interventi	Coordinatore	10 giorni analisi
T0 + 60 gg	Consegna output PNRR	Consegna completa: schede, report, mappa GIS, analisi SWOT	RUP + Coordinatore	Scadenza vincolante

Nota per il tecnico: In caso di ritardi per cause non imputabili al team (indisponibilità aziende, eventi atmosferici, ecc.), documentare nel Registro dei Rischi e comunicare subito al RUP per valutare proroghe o sostituzioni nel campione.